MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV
IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024,

concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito dei processi amministrativi di propria competenza, è tenuto ad attuare la cosiddetta "conservazione sostitutiva", ovvero quel processo che permette l'archiviazione, a norma di legge, dei documenti cartacei convertiti in formato elettronico, garantendo la sussistenza dei requisiti necessari per mantenere la validità legale dei documenti stessi;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, la Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato alla Consip S.p.A. "le attività amministrative, contrattuali e strumentali, già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia nel rispetto delle disposizioni del comma 3";

CONSIDERATO che la Consip S.p.A. ha indetto, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28.12.2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27.12.2013;

CONSIDERATO che a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing, la Consip S.p.A. ha stipulato un Accordo Quadro con il Raggruppamento Aggiudicatario composto dalla Telecom Italia S.p.A. (n.q. di mandataria), Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.;

CONSIDERATO che il Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing del sopra citato Accordo Quadro comprendeva le seguenti tipologie di servizi: *a)* servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS); *b)* servizi di tipo Platform as a Service (PaaS); *c)* servizi di tipo Software as a Service (SaaS), erogati presso i Centri Servizi del Fornitore; *d)* servizi di Cloud Enabling (servizi professionali) presso le strutture dell'Amministrazione in modalità "*on premise*";

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di acquisire i servizi di Cloud Computing (IASS/PAAS/SAAS), ha proceduto a sottoscrivere apposito contratto esecutivo n. 1780237250586001COE - CIG 735302977B, acquisito al protocollo di questa Amministrazione in data 24.01.2018 con il n. 33/221;

CONSIDERATO che il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 all'art. 49, comma 2, ha previsto l'estensione della durata temporale di tutti i lotti del sopra citato Accordo Quadro sino al 31.12.2022 con la conseguente possibilità di estendere, fino a tale data, anche i singoli Contratti esecutivi;

CONSIDERATO che in attuazione di tale disposizione normativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha sottoscritto con il Raggruppamento aggiudicatario, in data 24 giugno 2022, il Contratto Esecutivo n. 1780237250586001COEV4 - CIG 92803524BD;

CONSIDERATO, pertanto, che il sopra citato contratto esecutivo è scaduto in data 31.12.2022;

CONSIDERATO che per il periodo compreso dal 01.01.2023 al 30.09.2023, constatata l'insussistenza di nuove iniziative messe a disposizione dalla Consip S.p.A. per il soddisfacimento del proprio fabbisogno e valutata la necessità di disporre, in maniera continuativa, dei Servizi SaaS per la conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici (registro giornaliero di protocollo, comunicazioni obbligatorie, fatture passive, contratti e Posta Elettronica Certificata-PEC), questa Amministrazione ha proceduto ad acquisire i citati servizi mediante affidamento diretto espletato tramite la Trattativa diretta sul MePA n. 3302798/2023 con la Telecom Italia S.p.A., con sede Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 - P.IVA 00488410010, perfezionato con il conseguente documento di stipula prot. 33/8299 del 05.12.2022;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di garantire la piena efficacia dell'azione amministrativa, ha valutato la convenienza di acquisire i servizi in argomento in continuità con quelli erogati nell'ambito dell'Accordo Quadro - Lotto 1 "Servizi di Cloud Computing" senza operare il passaggio ad un diverso operatore economico anche in ragione della circostanza che il servizio di conservazione sostitutiva, erogato dalla Telecom Italia S.p.A., rappresentava la soluzione di conservazione digitale qualificata AgID (Agenzia per l'Italia Digitale);

PRESO ATTO che in data 24.08.2022 è stata stipulata la Convenzione di concessione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Polo Strategico Nazionale S.p.A. (PSN S.p.A.), società di progetto partecipata da TIM S.p.A. (n.q. di mandataria RTI), Leonardo S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti (CDP, attraverso la controllata CDP Equity S.p.A.) e Sogei S.p.A., per realizzare il consolidamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture digitali della P.A.;

CONSIDERATO che questo Ministero, con istanza trasmessa in data 15.05.2023 - protocollo n. 3749, ha concorso all'assegnazione di risorse sull'Avviso "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE" - ed è stato individuato, dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, beneficiario di un finanziamento per perfezionare la migrazione dei CED al Polo Strategico Nazionale (di seguito PSN);

CONSIDERATO che il PSN prevede molteplici soluzioni tecnologiche, in continuo aggiornamento, relative alle infrastrutture di Data Center, alle piattaforme, ai Servizi Cloud e Cybersecurity, tra le quali è previsto l'inserimento di soluzioni ad hoc per la conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici;

CONSIDERATO che per il periodo compreso dal 01.10.2023 al 31.03.2024 questa Amministrazione ha proceduto ad acquisire i citati servizi mediante affidamento diretto espletato attraverso la Trattativa diretta sul MePA n. 3675044 con la Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1 – P.IVA 00488410010, perfezionato con il conseguente documento di stipula prot. n. 33/5816 del 4.08.2023;

CONSIDERATO che per il periodo compreso dal 01.04.2024 al 30.09.2024, per le motivazioni innanzi rappresentate, questa Amministrazione ha proceduto ad acquisire i Servizi SaaS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici, per uno spazio complessivo fino a 14.000 GB, mediante affidamento diretto espletato attraverso la Trattativa diretta sul MePA n. 4132065 con la Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1 – P.IVA 00488410010, perfezionato con il conseguente documento di stipula prot. n. 33/2529 del 21.03.2024;

CONSIDERATO che con il sopra citato D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla G.U. del 15 febbraio 2024, n. 38, in vigore dal 1° marzo 2024, si è proceduto alla riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare, tra le altre cose, all'introduzione di n. 3 (tre) Dipartimenti e alla soppressione dell'Agenzia nazionale per le politiche attive (ANPAL), con conseguente trasferimento delle risorse umane da quest'ultima allo stesso Ministero;

CONSIDERATO che per garantire l'efficace coordinamento delle politiche attive del lavoro e il corretto impego delle risorse europee, nonché gli obbiettivi stabiliti nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'art. 3 del D.L. n. 75/2023, convertito dalla Legge n. 112/2023, ha disposto che a decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto D.P.C.M. n. 230, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra nella

titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, facenti capo all'ANPAL e che le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Agenzia sono trasferite al medesimo Ministero;

DATO ATTO, altresì, che alla luce della cessazione delle funzioni dell'Agenzia nazionale per le politiche del lavoro e del processo di riorganizzazione sopra rappresentato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avuto la necessità di assorbire nel proprio ambiente di conservazione sia i registri giornalieri di protocollo, generati dall'ex ANPAL fino alla data del 29.02.2024, sia le PEC in arrivo e in partenza;

PRESO ATTO degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026", e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per come convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delegato, e in particolare dell'"Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali", orientati alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 marzo 2024 ha pubblicato l'Avviso della Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS, aperto a una platea di Amministrazioni pilota, tra le quali Ministeri e Agenzie fiscali, che possono usufruire di un importo totale pari a € 224.708.909,37 (euro duecentoventiquattromilionisettecentottomilanovecentonove/37) per migrare anche in *cloud* i propri sistemi, applicazioni e dati sull'infrastruttura del PSN, come previsto dalla Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in linea con la Strategia Cloud Italia;

DATO ATTO che l'importo massimo destinabile dal citato Avviso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali è di € 13.041.042,00 (euro tredicimilioniquarantunomilaquarantadue/00);

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di ottenere l'implementazione del Piano di Migrazione di massima al PSN, in data 17.06.2024, con modello di domanda assunta al protocollo con n. 2652 del 17.06.2024, ha provveduto ad inviare la propria Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS - M1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration - Marzo 2024, chiedendo un contributo pari a € 1.669.000,00;

CONSIDERATO, inoltre, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato un dialogo con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di essere informato su eventuali nuove iniziative finanziate dal PNRR rispondenti al fabbisogno dell'Amministrazione con riferimento alle ulteriori attività di completamento della procedura di digitalizzazione;

CONSIDERATO che nelle more della definizione di una nuova misura finanziata dal PNRR, come innanzi individuata, è necessario dare continuità al servizio acquisito con la Trattativa diretta sul MePA n. 4132065, autorizzata con Decreto Direttoriale n. 33/260 del 15.03.2024, e con scadenza in data 30.09.2024;

PRESO ATTO che alla data odierna il Polo Strategico Nazionale non ha ancora quotato a listino il servizio di conservazione qualificata ricercato dall'Amministrazione e che non sono presenti strumenti (Accordi Quadro e Convenzioni) Consip cui aderire, ragion per cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, avendo la necessità di garantire la continuità dei servizi in argomento, ha necessità di stipulare un nuovo contratto, con scadenza fissata al 30.03.2025, sempre con la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) per le motivazioni sino ad ora rappresentate;

CONSIDERATO, dunque, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di garantire la continuità dei servizi in argomento per ulteriori n. 6 (sei) mesi e che l'unica soluzione percorribile per assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa è quella che va nella direzione della continuità con l'attuale fornitore Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), fino al 30.09.2024, nelle more della completa attivazione dei servizi nell'ambito del PSN;

CONSIDERATO che anche alla luce delle nuove esigenze connesse all'assorbimento dell'ambiente di conservazione dell'ex ANPAL, lo spazio complessivo di archiviazione dovrà essere incrementato dagli attuali 14.000 GB a 15.000 GB;

CONSIDERATO che, nello specifico, le tipologie di documenti oggetto di conservazione riguardano sia il fabbisogno del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia quello della soppressa ANPAL e sono: *i*) registro giornaliero di protocollo delle AOO presenti nel MLPS; *ii)* registro giornaliero di protocollo dell'ex ANPAL (archivio privo di nuove acquisizioni); *iii)* comunicazioni obbligatorie; *iv)* fatture passive; *v)* contratti; *vi)* Posta Elettronica Certificata (PEC) del MLPS, archivio privo di nuove acquisizioni; *vii)* Posta elettronica certificata pervenuta agli indirizzi dell'ex ANPAL; *viii)* Documenti informatici;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore altamente specializzato per l'erogazione del servizio innanzi descritto, con cui sottoscrivere un contratto con durata di n. 6 (sei) mesi, decorrenti dal 01.10.2024 fino al 30.03.2025, tempo stimato strettamente necessario per avere la possibilità di concorrere all'assegnazione di risorse su un nuovo progetto pilota finalizzato alla migrazione dei propri dati e servizi, compresi quelli collegati alla conservazione digitale a norma, verso il Polo Strategico Nazionale (PSN);

VERIFICATA l'attuale assenza di Accordi Quadro e Convenzioni Consip cui aderire per soddisfare lo specifico fabbisogno innanzi descritto;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

INDIVIDUATA la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010;

CONSIDERATO che la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) è in grado di assicurare con tempestività, efficienza e piena efficacia il servizio ricercato dall'Amministrazione avendo eseguito per quest'ultima l'ultimo affidamento in ordine di tempo relativo all'erogazione dei Servizi SaaS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici;

CONSIDERATO che alla luce della cessazione delle funzioni dell'Agenzia nazionale per le politiche del lavoro e del processo di riorganizzazione in corso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sopra rappresentato, che non garantisce uno scenario definito e tempistiche sufficienti per effettuare un'analisi congiunta dei fabbisogni in vista della migrazione alle soluzioni prospettate dal PSN, l'affidamento dei servizi di cui trattasi ad un operatore economico diverso da quello uscente non risulta percorribile e non consentirebbe di garantire, nell'immediato, la piena funzionalità del servizio di conservazione qualificata dei documenti amministrativi nè il mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti;

CONSIDERATO che la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) ha svolto il servizio in modo impeccabile, diligente e professionale, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, senza applicazione di alcuna penale ed offrendo prezzi competitivi ed adeguati anche in riferimento alle tariffe del Lotto 1 - dell'Accordo Quadro Consip - Servizi di Cloud Computing;

CONSIDERATO che il servizio di "*Trust Technologies*", attualmente utilizzato da questa Amministrazione e dall'ex ANPAL, garantito da Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), rappresenta la soluzione di conservazione digitale a norma, qualificata AgID, che consente di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di autenticità, integrità, intelligibilità, riservatezza, accessibilità e fruibilità dei documenti informatici e delle loro aggregazioni, indipendentemente dall'obsolescenza dei formati elettronici e dall'evoluzione tecnologica;

CONSIDERATO che il servizio di conservazione digitale qualificata innanzi citato rispetta i requisiti di qualità, sicurezza e organizzazione stabiliti da AgID ed è inserito nel Marketplace per i servizi di conservazione della stessa Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) è in grado di garantire anche i servizi di *Business Continuity*, ovvero l'erogazione anche in caso di interruzione non prevista, e di *Disaster Recovery*, ovvero l'erogazione anche in caso di calamità o eventi disastrosi del Sito Primario;

DATO ATTO che il servizio della Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) "*Trust Technologies*" è garantito da molteplici certificazioni di qualità nazionali ed internazionali: *i*) ISO 9001 che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità; *ii*) ISO 37001, norma internazionale che definisce i requisiti per prevenire, individuare e gestire situazioni di corruzione (attiva o passiva) da parte dell'organizzazione, attraverso una serie di misure e controlli; *iii*) ISO 27001, norma internazionale che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni; *iv*) ISO 20000, norma internazionale che definisce i requisiti per l'implementazione di un sistema di gestione dei servizi IT, garantendo un livello ottimale di qualità;

CONSIDERATO, per tutto quanto sopra, che la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) si presenta, nel mercato di riferimento, quale operatore economico dotato delle particolari competenze ed esperienze necessarie per il servizio di conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici ricercato da questo Ministero;

CONSIDERATO, inoltre, che affidare il servizio in argomento ad un soggetto diverso dal fornitore uscente Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010, in questo momento recherebbe un danno all'Amministrazione anche in considerazione del fatto che nelle more della migrazione in *cloud* di propri sistemi, applicazioni e dati sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN), e dell'avvio di un progetto pilota di concerto con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'erogazione dello stesso deve avvenire in continuità e con la massima tempestività, senza possibilità di procrastinarne o ritardarne l'avvio, circostanza questa che significherebbe spreco di risorse finanziarie e tempo;

DATO ATTO che il "*Principio di rotazione degli affidamenti*", sancito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, al comma 4 stabilisce che "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

CONSIDERATO con Atto del Presidente dell'ANAC del 13 marzo 2024 è stato precisato che "*Il contraente uscente può dunque essere reinvitato o risultare affidatario diretto laddove sussistano i requisiti richiesti dalla legge, concorrenti e non alternativi tra loro, ossia struttura del mercato, effettiva assenza di alternative, accurata esecuzione del precedente contratto, che devono tuttavia essere specificamente rappresentati negli atti di gara*";

CONSIDERATO che per il presente affidamento sussistono i requisiti richiesti dalla legge per derogare al principio di rotazione, e che gli stessi sono concorrenti tra loro in quanto:

- in relazione alla attuale struttura del mercato, la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), avendo erogato i "*Servizi SaaS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici*" per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ne conosce ogni sfaccettatura, risultando l'unico operatore, allo stato attuale, in grado di garantire con efficacia, continuità e tempestività il raggiungimento del

risultato consistente nel completamento di tale processo, oltre che di traghettare in maniera completa l'Amministrazione verso l'effettiva migrazione della propria documentazione sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN);
- il processo di "*conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici"* allo stato attuale risulta già notevolmente avanzato, situazione che, di fatto, impedisce a eventuali nuovi operatori economici di capire nell'immediatezza il contesto in cui è stato avviato il processo stesso e la sua evoluzione ad opera della Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), ragion per cui l'erogazione di tale servizio ex novo, ad un operatore diverso da quello appena richiamato, comporterebbe per l'Amministrazione un inevitabile e maggiore dispendio di risorse e tempo rispetto a quelle strettamente necessarie;
- la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) ha eseguito in modo accurato e senza applicazioni di penali l'erogazione dei "*Servizi SaaS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici*";

VISTO l'art. 225, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione ha inteso sostituire le richieste di preventivo a mezzo PEC con le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma acquistinretepa.it;

DATO ATTO che, nel caso di specie, questa Amministrazione non ha ritenuto opportuno far precedere la Trattativa Diretta da una indagine informale per il tramite dello strumento "Confronto di preventivi", messo a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) ha già erogato i servizi in argomento nei periodi compresi dal 01.01.2023 al 30.09.2023 e dal 01.10.2023 al 30.09.2024 presentando offerte di importo pressoché identico e, pertanto, il valore della spesa è noto a questa Amministrazione;

STIMATO il costo massimo del servizio in € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo del servizio è stata verificata in relazione:
- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico, all'affidamento dei "*Servizi SaaS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici, per uno spazio complessivo fino a 13.000 GB*" espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 3675044 (documento di stipula prot. 33/5816 del 04.08.2023) con la Telecom Italia S.p.A., e all'affidamento dei "*Servizi SAAS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici, per uno spazio complessivo fino a 14.000 GB*" espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 4132065 (documento di stipula prot. n. 33/2529 del 21.03.2024) con la Telecom Italia S.p.A.;
- alla tipologia, allo spazio di archiviazione e alla durata del servizio richiesto;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) rispetto all'affidamento di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione al servizio di cui trattasi;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa del MePA "Servizi", attualmente attiva, categoria "PEC Posta Elettronica Certificata";

INDIVIDUATA, in relazione a quanto innanzi specificato**,** la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010, nell'ambito dell'iniziativa "Servizi" attualmente attiva, categoria "PEC Posta Elettronica Certificata";

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.);

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche", nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società affidataria;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B276196825, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it e la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC;

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023 dispone che "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte";*

CONSIDERATO che in relazione alla liquidazione del servizio, effettuata secondo cadenze bimestrali posticipate, non si ritiene necessaria la presentazione di una garanzia definitiva in quanto come stabilito all'art. 6 "Fatturazione" delle Specifiche Tecniche questa Amministrazione provvederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate secondo quanto disposto dalle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "Servizi";

CONSIDERATO che il servizio di conservazione qualificata in argomento prevede continue attività di sviluppo in ambiente cloud collegate ai sistemi informativi per il lavoro;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/808 del 16.07.2024, con il quale è stato disposto di:

(i) procedere all'acquisizione del "*Servizio di conservazione sostitutiva dei documenti amministrativi informatici e servizi specialistici connessi*", mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00) IVA esclusa, CIG B276196825, con la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010;

(ii) individuare come Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

(iii) porre la spesa necessaria per finanziare l'intervento, pari € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00) IVA esclusa, a carico del Capitolo di bilancio n. 7821 pg. 1, residui lettera f), anno 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la Trattativa Diretta n. 4518114/2024 espletata sul MePA nell'ambito dell'iniziativa "Servizi", categoria "PEC Posta Elettronica Certificata", con la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010, in attuazione del sopra citato Decreto Direttoriale n. 33/808 del 16.07.2024;

CONSIDERATO che, all'interno della documentazione amministrativa presentata sul MePA in risposta alla sopra citata Trattativa Diretta, la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) ha trasmesso il Patto di integrità in materia di contratti pubblici ex art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 e il modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 8, legge 136/2010, entrambi debitamente compilati e sottoscritti digitalmente;

DATO ATTO che, in sede di formulazione dell'offerta, la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) ha presentato un'offerta economica del valore di € 134.000,00 (euro centotrentaquattromila/00) oltre IVA al 22%, pari a € 29.480,00 (euro ventinovemilaquattrocentottanta/00), per un totale di € 163.480,00 (euro centosessantatremilaquattrocentottanta/00) IVA inclusa;

DATO ATTO che sono stati acquisiti agli atti gli esiti delle verifiche inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), effettuati attraverso il portale FVOE 2.0 di ANAC;

VISTA la conseguente lettera contratto tra l'Amministrazione e la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010, sottoscritta con firma digitale, secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA;

CONSIDERATO che la Telecom Italia S.p.A. ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione, per il tramite della piattaforma www.acquistinretepa.it, la sopra citata lettera contratto, assunta al protocollo di questa Direzione Generale con il n. 33/7243 del 01.08.2024;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto (protocollo n. 33/7243 del 01.08.2024) prevede che il pagamento dovrà avvenire secondo cadenze bimestrali posticipate previa presentazione di regolari fatture in modalità elettronica;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto innanzi rappresentato, il sopra citato Decreto Direttoriale a contrarre protocollo n. 33/808 del 16.07.2024 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio n. 7821 pg. 1, residui lettera f), anno 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 126 del 31.07.2024 con il quale sono state disposte le variazioni compensative in termini di cassa richieste con le note prot. n. 33/339 del 16.01.2024, n. 33/2489 del 20.03.2024 e prot. n. 33/5929 del 26.06.2024 per l'importo complessivo di € 21.595.679,46 (euro ventunomilionicinquecentonovantacinquemilaseicentosettantanove/46);

VERIFICATA la regolarità contributiva della Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.) mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_40960667, rilasciato in data 15.05.2024, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio n. 7821 pg. 1, residui lettera f), anno 2022;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa costituisce parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto protocollo n. 33/7243 del 01.08.2024, discendente dalla Trattativa diretta n. 4518114/2024, avente ad oggetto l'acquisizione del "*Servizio di conservazione sostitutiva dei documenti amministrativi informatici e servizi specialistici connessi*", tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di 134.000,00 (euro centotrentaquattromila/00) oltre IVA al 22%, pari a € 29.480,00 (euro ventinovemilaquattroventottanta/00), per un totale di € 163.480,00 (euro centosessantatremilaquattrocentottanta/00) IVA inclusa, a favore della Tim Enterprise S.p.A. (già Telecom Italia S.p.A.), con sede in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, P.IVA e C.F. 00488410010, per la fornitura in parola.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul Capitolo di bilancio 7821 pg. 1, residui lettera f), anno 2022, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*